

SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI "PIOMBINO"

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 12 Luglio 2013, ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. n. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

In Roma, via Cristoforo Colombo - 44, alle ore 11 del 12 Luglio 2013 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare si tiene, si tiene, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14 Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. con nota Prot. n. 40784/TRI del 26.06.2013 e successivamente posticipata con nota Prot.41564/TRI del 2.07.2013, una Conferenza di Servizi decisoria per deliberare sull'approvazione dei seguenti elaborati progettuali:

1. Illustrazione da parte degli Enti ed Organismi pubblici dello stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione, di bonifica e di certificazione di avvenuta bonifica delle aree interne alla perimetrazione del S.I.N.;
2. **Sogesid S.p.A.:** "Progettazione preliminare del sistema di marginamento della colmata Nord, comprensivo della realizzazione e gestione del sistema di captazione della falda e progettazione preliminare dell'impianto di trattamento e riutilizzo delle acque di falda inquinate, derivanti dal sistema di marginamento pubblico previsto nell'interno del S.I.N. di Piombino" trasmesso con nota Prot. 5486 del 30.12.2011 acquisita dal MATTM al Prot. 39197/TRI/DI del 30.12.2011;
3. **ISPRA:** "Piano operativo di campionamento delle matrici ambientali per la caratterizzazione dell'area marino costiera" trasmesso con nota Prot. 30494 del 16.09.11 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 29812/TRI/DI del 30.09.2011;
4. **Comune di Piombino:**
 - a) "Indagini per la caratterizzazione delle aree **"Demanio 1"** e **"Demanio 2"** - Aree pubbliche. Report della campagna geognostica e geochimica" trasmesse con nota Prot. 26669 del 4.11.11 acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 35283/TRI/DI del 21/11/2011;
 - b) "Piombino 2015: Progetto **Città Futura** - Variante al progetto definitivo di bonifica area Città Futura - Analisi Rischio sito - specifica (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)" trasmessa con nota Prot. 7834 del 1.04.11 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 11708/TRI/DI dell'8.04.2011;
 - c) "Risultanze dell'analisi di rischio sito specifica del **prolungamento della SS 398 da Montegemoli al porto di Piombino**" trasmesso dall'Istituto Superiore di Sanità con nota Port. 20096 del 24.05.2012;
 - d) "**Località Poggio Batteria**. Domanda di concessione per costruzione Porto Turistico" trasmessa con nota Prot. 225047 del 13.09.11 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 28014/TRI/DI del 14.09.2011;
5. **ASIU S.p.A.:**
 - a) "Progetto bonifica con Misure di Sicurezza dei suoli per le aree destinate alla realizzazione dell'ampliamento del polo di smaltimento rifiuti urbani e speciali gestito da ASIU ricadenti nel perimetro del sito industriale Lucchini di Piombino" trasmesso con nota del 14.06.11 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 12922/TRI/DI del 15.06.2011;

- b) **“Piombino 2015: Progetto Città Futura - Variante al progetto definitivo di bonifica area Città Futura – Analisi Rischio sito – specifica (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)”** trasmessa con nota Prot. 7834 del 1.04.11 acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 11708/TRI/DI dell’8.04.2011.
- c) **“Risultanze dell’analisi di rischio sito specifica del prolungamento della SS 398 da Montegemoli al porto di Piombino”** trasmesso dall’Istituto Superiore di Sanità con nota Prot. 20096 del 24.05.2012.
- d) **“Località Poggio Batteria. Domanda di concessione per costruzione Porto Turistico”** trasmessa con nota Prot. 225047 del 13.09.11 acquisita dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al Prot. 28014/TRI/DI del 14.09.2011.

Si evidenzia in primo luogo che, l’iter istruttorio e le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 30.11.2012, relativamente al sottopunto **“4.a)”**, **“Indagini per la caratterizzazione delle aree “Demanio 1” e “Demanio 2”– Aree pubbliche. Report della campagna geognostica e geochimica”** trasmesse con nota Prot. 26669 del 4.11.11, sono allegati al presente verbale sotto la lettera C) e D), onde costituire parte integrale e sostanziale del verbale stesso.

Si ricorda, quindi, che nel corso della stessa Conferenza, si è preso atto dei risultati del Piano di Caratterizzazione Ambientale dell’area di competenza pubblica denominata **“Demanio 1”**:

1. i risultati delle indagini di caratterizzazione hanno evidenziato superamenti delle CSC per i parametri che seguono:
 - nei suoli: Arsenico, Nichel, Zinco ed Idrocarburi pesanti C>12;
 - nelle acque sotterranee: Arsenico, Ferro, Manganese, Boro, Solfati;
2. il campionamento delle acque superficiali non ha rilevato alcun superamento dei corrispondenti limiti fissati dalle CSC per le acque sotterranee;
3. il Dip.to ARPAT di Piombino - Elba ritiene necessario, per la validazione dei risultati della caratterizzazione dei suoli, ripetere le analisi sulla terza aliquota dei campioni relativi ai seguenti sondaggi
 - S11: 3,0-4,0 m (Hg),
 - PZ18: 0,0-1,0 m (Pb),
 - S23: 0,0-1,0 m (Idrocarburi pesanti C>12);
4. il Dip.to ARPAT di Piombino Elba ritiene necessario, per la validazione dei risultati della caratterizzazione delle acque di falda, procedere ad una nuova campagna di indagini per i seguenti piezometri/parametri:
 - PZ20, PZ24 e PZ12: Alluminio;
 - PZ24: Mercurio;
 - PZ24: Solfati e Cloruri;
 - PZ8, PZ10, PZ12, PZ18, PZ20 e PZ24: 1,1-Dicloroetilene, Tricloroetilene e Tetracloroetilene.

Si ricorda, altresì, che nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria, si è preso atto dei risultati delle indagini di caratterizzazione dell’area denominata **“Demanio 2”**, nonché delle validazioni effettuate dal Dip.to ARPAT di Piombino Elba, e si è rilevato che:

- A. i risultati delle indagini di caratterizzazione dei suoli hanno evidenziato alcuni superamenti delle CSC, in particolare:

nella porzione dell'area situata ad Est del Pennello Dalmine, sono stati rilevati alcuni superamenti delle CSC per i seguenti parametri: Arsenico, Berillio, Cobalto, Mercurio, Zinco e Idrocarburi Pesanti C>12, oltre che i superamenti di Benzo[a]antracene, Benzo[a]Pirene, Benzo[b]Fluorantene, Benzo[k]Fluorantene, Benzo[g,h,i]Perilene, Dibenz[a,h]Antracene, Indeno[1,2,3-c,d]Pirene, questi ultimi tutti localizzati nel campione prelevato nel primo metro del sondaggio S49;

- 1) per quanto riguarda l'area ad Ovest del Pennello Dalmine è stato riscontrato un unico superamento della CSC, per il parametro idrocarburi pesanti C>12 nel campione intermedio del sondaggio S29 nel quale è stata rilevata una concentrazione pari a 1033 mg/Kg;
- B. i risultati delle indagini di caratterizzazione delle acque sotterranee hanno evidenziato alcuni superamenti delle CSC per i seguenti parametri: Arsenico, Ferro, Mercurio, Manganese, Boro, Solfati, Benzo[a]Pirene, Benzo[g,h,i]Perilene, Tetracloroetilene e Idrocarburi Totali (espressi come n-esano);
- C. il campionamento delle acque superficiali, non ha rilevato alcun superamento dei corrispondenti limiti fissati dalle CSC per le acque sotterranee.

Il Dip.to ARPAT di Piombino - Elba al fine della validazione dei risultati delle indagini di caratterizzazione delle acque di falda, ritiene necessario procedere ad una nuova campagna di indagini estesa ai seguenti piezometri: PZ27, PZ33, PZ36, PZ40, PZ42, PZ44, PZ46 e PZ50, con prove ripetute indipendenti sulla medesima aliquota campionata, secondo il protocollo definito dall'Allegato 1 della PO ARPAT S.G.AV "Costa" 01 del 17/10/2011 per il parametro Tetracloroetilene e nel piezometro PZ40 per il parametro idrocarburi totali (espressi come n-esano).

Si ricorda, inoltre, che sulla base di quanto sopra evidenziato, la Conferenza di Servizi istruttoria, ha chiesto al Comune di Piombino, di effettuare le indagini integrative richieste dal Dip.to ARPAT di Piombino - Elba, al fine della validazione dei risultati delle indagini di caratterizzazione di entrambe le aree denominate "Demanio 1" e "Demanio 2", nonché di presentare, nei tempi tecnici strettamente necessari, l'analisi di rischio ed il successivo progetto di bonifica dei suoli, ove necessario, in caso di evidenza di superamenti delle CSR sito - specifiche.

La Conferenza di Servizi decisoria, dopo ampia discussione, prende atto dei risultati della caratterizzazione delle aree denominate "Demanio 1" e "Demanio 2".

La stessa Conferenza di Servizi delibera, altresì di chiedere al Comune di Piombino, di effettuare le indagini integrative al fine della validazione dei risultati delle indagini di caratterizzazione, da parte del Dip.to ARPAT di Piombino - Elba nonché di trasmettere, nei tempi tecnici strettamente necessari, l'analisi di rischio ed il successivo progetto di bonifica dei suoli, ove necessario, in caso di evidenza di superamenti delle CSR sito - specifiche.

La Conferenza di Servizi decisoria delibera, altresì, di chiedere al Comune di Piombino, per le aree denominate "Demanio 1" e "Demanio 2", di:

- a) **procedere al monitoraggio periodico delle acque di falda medesime di durata annuale e frequenza trimestrale;**
- b) **trasmettere un documento tecnico relativo ai risultati dei monitoraggi eseguiti sulle acque di falda;**
- c) **concordare con ARPAT le attività di cui al punto "a)", al fine di consentire ad ARPAT medesima di effettuare le attività di controllo dei campionamenti e l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione dei dati;**
- d) **qualora, a valle delle indagini integrative da effettuare per la validazione delle indagini di caratterizzazione, qualora fosse confermata la contaminazione delle acque di falda,**

ARZ
JK
u

adottare idonei interventi di prevenzione ai sensi all'art. 242 del D.Lgs. 152/06, anche eventualmente mediante emungimento delle acque di falda e successivo idoneo trattamento/smaltimento ove l'analisi di rischio associato a tutte le vie di esposizione, attive e/o attivabili dalla sorgente falda, condotta in modalità diretta secondo la metodologia riportata nel manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati", rev. 2, disponibile sul sito dell'ISPRA (ex APAT) (www.isprambiente.it) evidenzi una condizione di rischio associata alla contaminazione presente nella falda;

- e) trasmettere al MATTM ed agli Enti competenti un documento tecnico relativo all'elaborato sulla stima del rischio ed alle misure di prevenzione eventualmente adottate, nei tempi tecnici strettamente necessari.

Si passa poi ad esaminare la documentazione di cui al sottopunto "4.b)" "Piombino 2015: Progetto Città Futura - Variante al progetto definitivo di bonifica area Città Futura – Analisi Rischio sito – specifica (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)" trasmessa con nota Prot. 7834 del 1.04.11.

Si evidenzia in primo luogo che, l'iter istruttorio e le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 30.11.2012, relativamente al sottopunto in oggetto, sono allegati al presente verbale sotto la lettera C) e D), onde costituire parte integrale e sostanziale del verbale stesso.

In merito a tale area, si sottolinea che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con Decreto d'urgenza Prot. 1278 del 28 febbraio 2011, ha autorizzato con prescrizioni la "Variante al Progetto definitivo di bonifica dell'area Città Futura", trasmessa con nota Prot. 8021 del 23.03.2010 nonché l'addendum "Documentazione integrativa alla Variante al Progetto definitivo di bonifica dell'area Città Futura", trasmesso con nota Prot. 19528 del 16.07.2010, fatta salva l'acquisizione, ove prevista, della pronuncia del giudizio di compatibilità ambientale. Tra le prescrizioni di tale Decreto d'urgenza, si richiedeva la definizione, in corso d'opera, delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) e, laddove le CSR fossero risultate inferiori alle CSC, l'eventuale integrazione del progetto di bonifica con opportune misure, ivi incluse quelle di sicurezza e di monitoraggio per l'accertamento sperimentale del rischio effettivo: l'elaborato in oggetto è l'analisi di rischio trasmessa dal Comune di Piombino, in risposta a tale prescrizione.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 30.11.2012, ha evidenziato che:

- a) il documento presentato dal Comune di Piombino non risponde alla prescrizione della Conferenza di Servizi decisoria del 18.11.2010, in quanto tale Conferenza non ha approvato la rimodulazione del progetto ai sensi del D.Lgs. 152/06, ma si è limitata ad approvare il progetto di bonifica a CSC, prescrivendo esclusivamente di determinare le CSR mediante analisi di rischio e di identificare opportune azioni, laddove risultassero valori di CSR inferiori alle CSC;
- b) il documento di analisi di rischio non fa esplicitamente riferimento alla suddetta prescrizione, né tanto meno alle conclusioni della medesima Conferenza di Servizi decisoria, mentre richiama quanto riportato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 13 Maggio 2010 in particolare che ".... la rimodulazione ai sensi del D.Lgs. 152/06 deve essere basata sulla integrale adozione della diversa procedura di valutazione dello stato di sito contaminato, ovvero sul calcolo delle concentrazioni soglia di rischio e sulla verifica di eventuali superamenti. Pertanto, il progetto dovrà essere integrato con l'analisi di rischio per i terreni.....",